

Calendario

Domenica	27/4	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Giuseppina e familiari
Lunedì	28/4	9.00 S. Messa in suffragio Colombo, Molinari e Ferrari
Martedì	29/4	7.00 S. Messa int. Offerente
Mercoledì	30/4	18.00 S. Messa in suffr. Pasquale, Salvatore e Rosaria
Giovedì	1/5	8.30 S. Messa in suffragio Olivo e Maddalena
Venerdì	2/5	8.00 Adorazione 9.00 S. Messa in suffragio Santino Frezza
Sabato	3/5	18.00 S. Messa in suffragio Salvatore
Domenica	4/5	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Carla Balestrini

Avvisi

Domenica 27: Domenica della Divina Misericordia

Giovedì 1: S. Messa ore 8.30 Gita Gruppi Famiglia

Venerdì 2: ore 20.45 in chiesa Recita Santo Rosario

**Sabato 3: ore 16.00 in Cattedrale: Cresime
ore 20.45 Recita Rosario alla grotta**

Domenica 4: ore 10.00 S. Messa con i cresimati



le campane di san giuliano

Supplemento n° 3 de: "le campane di San Giuliano" n° 142 Aprile 2014

DOMENICA 27 APRILE - II DOMENICA DI PASQUA - II SETT. SALTERIO

“SIETE RICOLMI DI GIOIA”

(Atti 2,42-47; Salmo 117; 1 Pietro 1,3-9; Giovanni 20,19-31;)

L'Apostolo Pietro, nella sua prima lettera, ci porta all'origine della gioia cristiana. Il discepolo di Gesù non è un bamboccione superficiale, ottimista per natura, ingenuo al punto tale da non vedere il male che alberga nel mondo. E non è nemmeno una persona alla quale mancano i problemi e le sofferenze perché stare dalla parte di Gesù non ci rende immuni dalle difficoltà della vita (al contrario di quello che pensano coloro che hanno una concezione magica della Religione, per i quali pregare, andare a messa, fare la comunione sono tutte azioni che permettono di tenere lontane le avversità. E lo stesso scopo sarebbe perseguito da medagliette, coroncine, braccialettini perché contenenti immagini religiose e rigorosamente benedetti. Dove va a finire la nostra fede, a volte!). La nostra gioia scaturisce (*anche se ora dovete essere per un po' di tempo, afflitti da varie prove*) dalla "grande Misericordia di Dio, che ci ha rigenerati, mediante la Risurrezione di Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eternità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce". La salvezza realizzata, l'essere stati ricreati attraverso il Battesimo, l'essere diventati come Gesù, primogenito di molti fratelli, fa di noi uomini e donne ricolmi di gioia. Anche nella sofferenza, anche nei travagli della vita e del mondo attuali, noi sappiamo di essere salvati e di essere, a nostra volta, annunciatori e portatori di salvezza. La nostra è una gioia che si propaga e ci permette di affrontare diversamente le difficoltà, che non mancano, ma che non hanno l'ultima parola.

Don Roberto

LA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

La coroncina alla Divina Misericordia è stata dettata da Gesù a Santa Faustina a Vilnius il 13-14 settembre 1935. Chi recita questa coroncina offre a Dio Padre «il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità» di Gesù Cristo per implorare misericordia per i propri peccati, del prossimo e del mondo intero, ma allo stesso tempo unendosi all'offerta di Gesù si rivolge a quell'amore che il Padre celeste dona a suo Figlio, e in Lui a tutti gli uomini. Con questa preghiera si chiede pure «la misericordia per noi e per il mondo intero» Con una totale fiducia in Dio e con l'adesione alla sua volontà, i fedeli possono attendersi il compimento delle promesse di Cristo, in particolare di quelle che riguardano l'ora della morte: la grazia della conversione e di una morte serena.

CATECHISMO IN PILLOLE

LE OPERE DI MISERICORDIA

“Consigliare i dubbiosi”

Nell'elencare i doni dello Spirito Santo, dopo l'Intelletto, consideriamo il Consiglio, che ci indica le vie della santità e la volontà di Dio nella vita di noi tutti; ci stimola a scegliere la soluzione più concorde con la gloria di Dio e il bene degli altri. Il dubbio riguarda le nostre scelte, i nostri comportamenti immediati; esprime l'incertezza, l'esitazione, la perplessità circa gli strumenti idonei per un immediato discernimento autentico. Certamente oggi i dubbi che ci coinvolgono sono di molte nature: possiamo dividerli in quelli che riguardano le scelte della vita pratica e quotidiana e quelli che riguardano la vita spirituale e religiosa.

Chi è chiamato a dare consigli deve cercare di uniformarsi alla legge di Dio. La persona deve sempre obbedire al giudizio certo della propria coscienza; a volte, però, può emettere anche giudizi erronei, per cause non sempre esenti da colpe personali. Non è però imputabile alla persona il male compiuto per ignoranza involontaria. E' quindi necessario adoperarsi per correggere la coscienza morale dai suoi errori. La coscienza morale retta e veritiera si forma con l'educazione, con l'assimilazione della Parola di Dio e dell'insegnamento della Chiesa. E' sorretta dai doni dello Spirito Santo e aiutata dai consigli di persone sagge. Inoltre giovano molto alla formazione morale la preghiera e l'esame di coscienza.

(cfr. Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 374-376)

(a cura di Tania e Carla)

Appuntamenti per il Santo Rosario durante il mese di maggio:

Tutte le sere alle ore 20,45

Giovedì 1	.In Famiglia
Venerdì 2	.In Chiesa
Sabato 3	.Alla Grotta
<u>Domenica 4</u>	.In Famiglia
Lunedì 5	.In chiesa
Martedì 6	.via Crispi 45
Mercoledì 7	.In Chiesa
Giovedì 8	.via M. Monti 1
Venerdì 9	.In Chiesa
Sabato 10	.Alla Grotta
<u>Domenica 11</u>	.In Famiglia
Lunedì 12	.In Chiesa
Martedì 13	.In Cattedrale (Dedicazione Cattedrale)
Mercoledì 14	.In Chiesa
Giovedì 15	.via Casletti
Venerdì 16	.In Chiesa
Sabato 17	.Alla Grotta
<u>Domenica 18</u>	.In Famiglia
Lunedì 19	.In Chiesa
Martedì 20	.Suore Nazarene via Ferrari
Mercoledì 21	.In Chiesa
Giovedì 22	.via Musa 2/4
Venerdì 23	.In Chiesa
Sabato 24	.Alla Grotta
<u>Domenica 25</u>	.In Famiglia
Lunedì 26	.In Chiesa
Martedì 27	.via Partigiani 10
Mercoledì 28	.In Chiesa
Giovedì 29	.Nostra Famiglia via M. Anzi
Venerdì 30	.In Chiesa
Sabato 31	.Alla Grotta S. Rosario Processione

Per il pellegrinaggio a San Giorgio

Il giorno verrà comunicato in seguito